

LA STORIA Marco Abate, 65 anni, che è stato attivo nella vita amministrativa della città, come suo papà Ezio, già primo cittadino, racconta la propria esperienza

«Un tempo la politica non creava divisioni»

In un periodo storico come quello che si sta vivendo, pensa che il modo migliore per rendersi utili in società sia nel volontariato

COSSATO (ara) Si è sempre interessato di politica, sarà che in casa ne parlava con papà Ezio, già primo cittadino della città. Marco Abate, 65 anni, che a sua volta è stato attivo nella vita amministrativa, racconta la propria esperienza.

«Ricordo che a 14 anni andavo con un amico a distribuire il giornale l'Unità alle famiglie in via Corteggiano e al Vallone, la Stalingrado di Cossato - spiega -. Ci trovavamo fra giovani a discutere di ideali, che non creavano divisione, come purtroppo avviene oggi. Erano punti di vista. Alla Festa de l'Unità, organizzata nei prati di regione Pratobello, al posto dei frigoriferi, c'erano dei blocchi enormi di ghiaccio. Per una settimana, le persone servivano gratuitamente, animati da buoni propositi».

Abate è stato segretario della Fgc, la Federazione dei giovani comunisti di Cossato.

«C'erano cento e più iscritti, che oggi neppure più li conti nel partito. C'era voglia di stare insieme e frequentavamo anche l'oratorio. C'era rispetto. Sostenevamo il valore della libertà per una società migliore e lottavamo per averla, per dare a tutti le stesse possibilità. Guardavamo al comunismo italiano e internazionale, legati a figure mitiche, come Che Guevara. Erano gli anni del Vietnam, dell'internazionalismo comunista, che il muro di Berlino ha cancellato, per certi aspetti giustamente. Credevo nell'onestà e nella serietà, invece le dittature, qualunque esse siano, non portano mai bene. Poi è cambiato il mondo e ho vissuto una grande delusione. L'arrivo della democrazia, dopo la Seconda guerra, è stata una fortuna».

«Ho seguito le orme di papà, che per me è stato un mito, alla mamma Teresa Solano ero vicino in modo diverso - prosegue -. Sono rimasto orfano di entrambi a 16 anni e siccome non avevo voglia di studiare, a 14 anni ho iniziato a lavorare. Papà, che era comunista, mi aveva detto di fare il mio dovere: «Ti pagano per quello, poi fai valere i tuoi diritti». È stato il suo più grande insegnamento. Entrambi, con il loro esempio di vita, mi hanno fatto capire che bisogna tendere la mano



Marco Abate

a chi chiede aiuto».

Nel 1985, Marco Abate è stato eletto alle amministrative nelle liste del Partito comunista. Aveva 28 anni. «Non è stata una bella esperienza per colpa mia, non ero motivato e non avrei dovuto presentarmi - prosegue -. Mi sono ricandidato nel 1999, sostenendo Sergio Scaramal, con una lista civica di sinistra "Futuro insieme" e sono stato eletto con l'incarico di assessore ai Servizi sociali, Sport e Case popolari, l'esperienza politica più bella. Ho cercato di risolvere i problemi, di progettare, realizzando la tensostruttura al Parlamento. Nel 2004 sono stato il più votato in città per preferenze e il più votato in Provincia, così il mio partito, Rifondazione comunista, ha pensato di "promuovermi", ma non per merito, diciamo per allontanarmi da Cossato, mentre avrei preferito rimanere. Il partito non voleva neanche incarichi multipli, quindi mi sono dimesso da consigliere comunale e sono diventato assessore provinciale ai Trasporti, Sicurezza e Polizia provinciale. Ho portato avanti con soddisfazione il programma con la Rete ferroviaria italiana. Ottenendo dalla Regione il denaro abbiamo automatiz-

zato la stazione di San Paolo e posto la prima pietra per elettrificare la linea, anni in cui rischiava la chiusura. Con

fondi regionali, e con sindaco Vittorio Barazzotto a Biella, sono arrivati i treni Minuetto. Mi sono dimesso sei mesi prima della fine della legislatura per correttezza. Mi sono ricandidato a Cossato con tre liste civiche, raggiungendo quasi il 19% dei voti, ma ha vinto Claudio Corradino, ottenendo noi tre consiglieri. Era il 2009. Nel 2014 non volevo più presentarmi, ma era doveroso aiutare chi mi aveva sostenuto. Non abbiamo vinto e, come anticipato, mi sono dimesso, lasciando ad Alessio Bego e poi a Mariano Zinno. Da allora il mio impegno politico è finito».

«In un momento come quello che stiamo vivendo, la forma migliore di fare politica penso sia nel volontariato. Nel 2020, ho iniziato nell'Auser Vallestrona, poi a Cossato, recandomi nelle famiglie in quarantena per dare una mano. Ho poi avuto problemi di salute. Riprendendo, in tanti ci siamo avvicinati all'Auser, da Giuliano Zoccola a Fabrizio Cavallotti, a Marina Furlan e altri a seguire. È un impegno che dà soddisfazione».

Anna Arietti

NOTIZIE FLASH

Cimitero, possibile unire feretri e urne

Cossato (ara) L'Amministrazione comunale ha introdotto la possibilità di accostare i famigliari al cimitero, di inserire in una nicchia due urne, oppure in un loculo si possono mettere un feretro e un'urna. Possono farne richiesta i famigliari nelle figure del coniuge, o altro componente fino alla terza generazione, oppure il compagno/compagna. La traslazione può avvenire dai loculi, oppure dalla terra, da inumazione, soltanto se è scaduto il termine di permanenza. La tariffa è di 250 euro per l'anno 2023. Le pratiche si effettuano in municipio.

Serata Foto.Art con Dario Mezzo e il Bhutan

Cossato (ara) Il gruppo "Foto.Art" organizza per oggi alle ore 21 nella sale eventi "Giuliana Pizzaguerra" la proiezione di Dario Mezzo, con il commento di Daniela. Il tema sarà "Bhutan, il Paese del Drago Tonante". «Si tratta dell'ultimo regno Buddista indipendente - si legge in una nota -. Presenteremo un viaggio nelle regioni più tradizionali del Paese, alla scoperta di monasteri e di antiche fortezze, per finire con lo spettacolo di una caratteristica festa locale. Il Paese dove il Pil si misura sulla felicità della popolazione».

La "Settimana della Pace" all'Assunta

Cossato (ara) Dal 4 all'11 marzo nella parrocchia di Santa Maria Assunta si svolgerà la "Settimana della Pace". L'iniziativa è promossa in collaborazione con "Azione Cattolica Diocesana" e con il Comune. Si terrà, il 4 alle ore 21, il concerto dei "Gen Verde Acoustic" al teatro comunale, il 7 alle 21, un incontro di riflessione, preghiera e una conferenza, il 10 un incontro con i giovani e un momento di preghiera con le famiglie, l'11 sarà "Festa della Pace" in oratorio con i bambini e i ragazzi del catechismo.

EVENTO L'Associazione sportiva "Pedale Cossatese" e "Team Valli del Rosa" presentano le gare

«Le cicloscalate valorizzano i territori»

COSSATO (ara) L'Associazione sportiva "Pedale Cossatese", nelle persone del presidente Gianni Miscioscia e del vice Pierangelo Giardino, ha presentato il calendario delle cicloscalate amatoriali "Star cup 2023 Biellesi e Valsesiane".

«Abbiamo progettato il circuito per corridori agonisti, ma anche per valorizzare i nostri territori, Biellese e Valsesia - ha detto Miscioscia -. Saranno sei gare: il 13 maggio "Alpe Noveis", il 3 giugno "Sant'Eurosia", il 24 giugno "Oropa", il 15 luglio "Alpe Sacchi (Varallo)", il 29 luglio "Alpe di Mera" e il 2 settembre "Bielmonte».

«È un progetto ben accolto, che si è assegnato il Campionato Nazionale della montagna, gara del 15 luglio, e il Campionato regionale della montagna, prova del 2



Un momento della conferenza stampa

settembre - ha aggiunto la responsabile nazionale C.S.A. ciclismo Elisa Zoggia -». Le prove si svolgeranno tutte di sabato e la classifica sarà a punti per favorire la

partecipazione. I premi includeranno prodotti tipici dei territori. Alla conferenza stampa di mercoledì scorso (del 15) a Villa Ranzoni sono intervenuti anche il presiden-

te Erio Belloni di Asd "Team Valli del Rosa", i sindaci Enrico Moggio di Cossato e Enzo Giacomini di Piatto e un nutrito pubblico composto dai sostenitori delle due società.

INIZIATIVA La festa di carnevale alla frazione Ronco ha riscosso tanto successo grazie alla simpatia e alla disponibilità dei volontari

Le fagiolate proseguono oggi e domani al Parlamento e dagli Alpini

LUTTO

È stata insegnante nelle scuole primarie Anna Valle Badino è mancata a 68 anni

COSSATO (ara) Il suo cuore ha cessato di battere improvvisamente. Anna Valle Badino, in Cairati, aveva compiuto 68 anni. È stata insegnante nelle scuole primarie della città. Vicini le sono rimasti i famigliari: il marito Giuseppe; il figlio Massimo con la moglie Katia e figlia Giada con Lorenzo; la sorella Giuseppina con Maurizio; la nipote Sonya con il marito Enrico e il figlio Marco; i cognati: Franca, Edoardo, Liliana, Osvolda ed Eda e famiglie. «Un sentito ringraziamento va alla dottoressa Silvia Zocco e ai me-



dici dell'Ospedale - si legge in una nota-. Il funerale si è svolto ieri nella chiesa di Santa Maria Assunta.

COSSATO (ara) È un gruppo di mattacchioni quello che domenica ha preparato la fagiolata proposta dalla parrocchia di San Defendente di frazione Ronco, retta da don Mario Marchiori. Fra uno scherzo e una risata, i "giovannotti" hanno scelto e messo nel pentolone novanta chilogrammi di fagioli e cotto in tre paioli più piccoli ben quattrocento salamini. Tutto è andato a ruba.

Le fagiolate di carnevale proseguono oggi con il gruppo degli Alpini di "Cossato-Quaregna", che organizza nella propria sede di via Cesare Battisti 10, nella formula da asporto. L'orario di distribuzione è dalle ore 15 alle 17. Nella stessa giornata si svolge anche il tesseramento, dalle ore 15 alle 19.

Il Circolo Arci del Par-



Il gruppo dei volontari di frazione Ronco

lamento proporrà la fagiolata domani. La distribuzione avverrà dalle ore 14.30. I bambini saranno benvenuti.

Ad attenderli ci saranno le pignatte da rompere, che di fatto sono sacchetti di carta, con le caramelle e premi.

VIA MAZZINI

Variazione della viabilità per abbattimento muro

COSSATO (ara) L'Ufficio Polizia municipale informa che verrà temporaneamente istituito il senso unico alternato con limite massimo di velocità fissato a 30 chilometri orari su via Giuseppe Mazzini, nel tratto compreso fra i numeri civici 1 e 6, dalle ore 8 alle ore 18, da lunedì 27 fino a mercoledì primo marzo.

La variazione viene applicata per garantire la sicurezza della viabilità durante l'esecuzione dei lavori di demolizione del fabbricato che costeggia quel tratto della via (area ex Tricot 5).

La richiesta è stata presentata in Comune dalla ditta che avvia l'intervento. L'Amministrazione comunale ha emesso in merito l'ordinanza numero 16 del 21 febbraio.